
L'esperienza con il Tocco Armonico® nell'Ospedale Regina Margherita di Torino: una possibilità di Terapia Integrata.

Francesca Saracino

Infermiera presso Ambulatori Dermatologia, Policlinico Sant'Orsola- Malpighi, Bologna



INTRODUZIONE

La pelle e l'importanza del contatto secondo la P.N.E.I.

Uno degli organi più grandi è la pelle che comprende 2 m di tessuto e circa il 6% della massa corporea(1). La pelle separa un organismo dall'ambiente, permettendo così la discriminazione fra interno ed esterno e garantendo l'equilibrio allostatico.

Le strutture che formano la pelle si comportano come autentici organi neuro-endocrino-immunitario, questo perché l'epidermide deriva a livello embriologico dall'ectoderma e dalle creste naturali, esattamente come il SNC, i tagli paravertebrali e la midollare dei surreni.

Inoltre, la pelle ha un suo asse ipotalamo-ipofisurreni (HPA) e un omologo del circuito ipotalamo-ipofisi-tiroide, e una delle particolarità della cute sta non tanto nel suo essere bersaglio di numerosissimi segnali neuroendocrini, ma nell'essere in grado di produrre ormoni; secerne neurotrasmettitori e ormoni. Infine, la pelle,

mediante le sensazioni derivanti dal mondo esterno, ci permette di interagire attraverso un'enorme gamma di sfumature, da quelle meramente spaziali a quelle più sociali e affettive.

Infatti, non esiste amore senza contatto fisico.

Come spiega Ashley Montagu (2), antropologo che studiò come le esperienze cutanee plasmano il comportamento umano secondo un approccio somato-psichico, il tatto è il "genitore degli occhi, delle orecchie, del naso e della bocca".(3)

È il primo senso a svilupparsi negli animali e nell'embrione umano è già presente prima della sesta settimana di vita, quando l'embrione è più corto di un pollice e gli occhi e le orecchie non sono nemmeno abbozzati. Man mano che la gravidanza continua, il senso del tatto si sviluppa in tutto il corpo, partendo dalle guance e proseguendo per i genitali, le mani, i piedi, l'addome, i glutei ecc., sequenza che si riflette nell'area somato-sensoriale primaria della corteccia cerebrale: le prime aree che acquistano il senso del tatto occupano infatti una maggiore spazio a livello cerebrale(3).

Negli ultimi anni, gli studi di epigenetica hanno mostrato come l'essere accuditi o meno dalla madre determini nei neonati una diversa espressione dei geni legati all'asse dello stress, nello specifico dei geni per i recettori del cortisone nell'ippocampo. L'accudimento ne aumenta il numero, permettendo così una migliore capacità di gestire lo stress. (3)

A conferma di questa ipotesi, bambini nati tramite parto cesareo tendono a presentare maggiori problemi respiratori, gastrointestinali, urinari e immunitari, oltre a una maggior emotività. Tuttavia, a sostegno dell'importanza dell'aspetto sensoriale e tattile Montagu (1978) riporta due esempi particolari:

● Spesso, in caso di difficoltà respiratoria basta dare qualche leggera e amorevole pacca al neonato o bagnarlo alternativamente con acqua calda e fredda per stimolare il sistema nervoso, che attiva i centri respiratori;

● Un bambino nato tramite cesareo ha più difficoltà nel gestire l'azione del glucagone, ma solo se nasce prima dell'inizio del travaglio(2).

Il parto rappresenta una continua stimolazione senso-motoria fra madre e nascituro; è il primo evento che permette al bambino di azionare il suo sistema cardio-respiratorio e di prendere consapevolezza delle proprie possibilità di movimento, oltre a essere il primo abbraccio (o massaggio) che il bambino riceve nella sua vita. (3) Secondo alcuni autori, un cesareo rompe "l'abbraccio" del parto, e anche per questo motivo instaurare immediatamente un contatto duraturo (ore) madre-figlio è fondamentale per la buona crescita fisiologica e comportamentale del neonato.

Il contatto madre-figlio favorisce la produzione di ossitocina nella madre, che aumenta così la sua temperatura corporea: ciò comporta il poter dare veramente il caloroso abbraccio al neonato, il quale percepisce un'ambiente sicuro in cui il suo sistema nervoso parasimpatico può attivarsi per regolare l'asse dello stress e l'allontani corporea (3). Secondo gli studi di Bowlby sulla relazione che si può instaurare fra madre e figlio durante i primi anni di vita, la mancanza di contatto sviluppa uno stile di attaccamento non sicuro che può portare il bambino a mostrare difficoltà nel riconoscere i propri bisogni, nel collegarli con le emozioni che sta vivendo e nel regolare queste ultime. (3)

Durante situazioni stressanti i bambini "privati" del contatto umano tendono a toccare maggiormente sé stessi o degli oggetti che hanno a disposizione rispetto ai bambini accuditi. Stare in braccio alla madre (che abbia una presa sicura, non ansiosa) o massaggi anche brevi (un quarto d'ora) aiutano questi bambini, come anche i bambini autistici o

con ADHD (disordine da deficit di attenzione e iperattività), a essere meno ansiosi, più tranquilli e attenti, a dormire meglio e ad avere un sistema immunitario più efficiente.

Il tipo di contatto avuto nell'infanzia si

ripercuote su molti aspetti della vita futura:



un'infanzia più "calda" si traduce in una maggiore espressione di affettività e di contatto più avanti nella vita, oltre che in una migliore gestione delle proprie emozioni e in minore aggressività (3).

Il contatto fra persone può favorire la compliance in numerosi aspetti, come l'essere disposti a compiere un favore o anche il seguire un indicazione terapeutica, indipendentemente dalla consapevolezza della persona di essere stati toccati. In ambito sanitario, l'essere toccati prima da un'operazione sembra diminuire lo stress operatorio, oggettivo e soggettivo. I pazienti sentono l'operatore sanitario più vicino, comprensivo e umano se vengono toccati sulle braccia, sulle mani o sulle spalle.(5)

Non stupisce, pertanto, che il tocco di un terapeuta trasmetta al paziente qualcosa di più della mera sensazione tattile, qualcosa che può contribuire a creare una forte relazione fra i due.

A tal proposito, è interessante una ricerca svolta dall'Istituto HeartMath: una stretta mano o un tocco leggero come quello usato durante un massaggio fanno registrare nell'EEG della persona toccata e l'ECG di chi tocca, come se passasse l'energia elettromagnetica della corrente cardiaca. Dato che l'ECG si modifica sulla base delle emozioni vissute, ne consegue che il proprio stato d'animo diventa fondamentale nel momento in cui si tocca qualcuno. (3)

Il contatto e il tocco portano a benefici fisiologici come, la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca diminuiscono, i livelli di cortisone diminuiscono mentre aumentano quelli di ossitocina, che è l'ormone dell'amore, della fiducia e del comportamento sociale pro-sociale.

Risultati e discussioni della revisione sistematica

Oggi giorno, si è potuto vedere come la popolazione abbia rivolto la propria attenzione e curiosità alla Medicina Complementare e alle Terapie Integrate, soprattutto nell'utilizzo di tecniche manipolative come il massaggio o il contatto della pelle, per la risoluzione di problemi fisici o semplicemente migliorare il proprio benessere fisico-psichico. Nell'intento di voler approfondire queste tecniche, ho deciso di intraprendere una ricerca riguardante l'utilizzo di attività manipolative (es. massaggio o tocco della pelle) in età pediatrica e la sua efficacia.

Per la mia ricerca, ho utilizzato le banche dati Pubmed e Medline, The Cochrane Collaboration, Pediatrics International, Cinahl e BioMed Central, che sono reperibili da internet, utilizzando le parole

chiavi "Massage AND child". Sono stati rilevati 34 articoli e selezionati 11 articoli scientifici.

Analizzando le ricerche, ho raccolto i seguenti dati sulla relazione tra bambino ed efficacia dei massaggi:

Articoli reclutati e loro principali caratteristiche

	Titolo Articolo	Obiettivo	Campione	Metodi	Conclusioni
1	"Massage in children with cancer: effectiveness of a protocol" (6)	Valutare l'efficacia dell'applicazione di un protocollo di massaggio per il sollievo dal dolore dei bambini ospedalizzati con patologia oncologica.	Bambini e adolescenti di età compresa tra 10 e 18 anni, con malattia oncologica.	Ai bambini sono state eseguite tre sedute di massaggio a giorni alterni per una settimana. Ogni seduta di massaggio durava da 20 a 30 minuti.	I bambini hanno riferito diminuzione del dolore e maggiore benessere psicofisico e si è notata diminuzione della frequenza cardiaca e dell'ansia.
2	"Integrative Care Therapies and Pain in Hospitalized Children and Adolescents: A Retrospective Database Review" (7)	Esaminare i potenziali benefici, soprattutto la riduzione del dolore, che le terapie integrate forniscono a bambini e adolescenti ospedalizzati in un periodo di 1 anno.	519 bambini e adolescenti ospedalizzati in un periodo di 1 anno.	La terapia di cura integrativa più comune erogata è stata una terapia manipolativa o basata sul corpo (ad es., Terapia del massaggio, 77%), seguita da terapie energetiche (ad es. Tocco terapeutico: 21%). Altre terapie erogate, comprendevano la musicoterapia (<1%) e le tecniche mente-corpo e respiratorie (<1%).	L'erogazione di servizi di assistenza integrativa, in particolare il massaggio e il tocco di guarigione, sono associati a miglioramenti nel punteggio del dolore valutato dal paziente e dal terapeuta e dal rilassamento tra una grande popolazione pediatrica ospedaliera.
3	"Tuina for children with cerebral palsy: A protocol for a systematic review" (8)	Condurre un protocollo di revisione sistematica volto a rivedere tutte le prove cliniche sull'efficacia della massoterapia per il trattamento della Paralisi cerebrale nei bambini	Bambini con età inferiore ai 18 anni con diagnosi di paralisi cerebrale, conforme agli standard descritti dall'American Academy of Neurology o l'American Association of Cerebral Palsy.	Sono stati inclusi solo studi controllati randomizzati e ricerche in cieco. Sono inclusi, anche, tutti gli studi originali pubblicati in inglese o in cinese, che hanno riportato l'efficacia e/o la sicurezza del Tuina nel trattamento della Paralisi cerebrale.	Il Tuina ha come effetto sui bambini e i neonati prematuri ospedalizzati, il miglioramento della circolazione sanguigna, della funzione nervosa, allevia lo spasmo e armonizza il Qi e il sangue. Adatto per il trattamento a lungo termine dei bambini con Paralisi cerebrale.
4	"General Movements in preterm infants undergoing craniosacral therapy: a randomised controlled pilot-trial" (9)	Indagare gli effetti neurologici a breve termine della terapia craniosacrale come una forma ideale di trattamento manipolativo osteopatico.	Sono stati inclusi 30 neonati pretermine, con un'età gestazionale tra le 25 e le 33 settimane, che sono stati ricoverati nell'unità di terapia intensiva neonatale dell'Ospedale universitario di Graz, in Austria.	I neonati hanno ricevuto un totale di sei interventi. Gli interventi sono stati standardizzati a 20 minuti / trattamento con una frequenza di due interventi / settimana per tre settimane. Gli interventi erano programmati secondo il ritmo circadiano del bambino.	La terapia craniosacrale non ha avuto nessun effetto sui neonati prematuri, ma sembra essere sicura in questa tipologia di bambini.
5	"Effectiveness of Integrative Modalities for Pain and Anxiety in Children and Adolescents With Cancer. A Systematic Review" (10)	Molte modalità integrate sono state studiate per il sollievo dai sintomi nei bambini tra cui l'ipnosi, l'agopuntura, il massaggio, la realtà virtuale, la guarigione popolare, la preghiera e altri. La domanda a cui questa recensione cerca di rispondere è "Quali modalità integrative sono più efficaci per ridurre il dolore e l'ansia nei bambini e negli adolescenti con cancro?"	Sono stati presi in considerazione bambini o adolescenti di età compresa tra 1 e 18 anni con diagnosi di tumore in qualsiasi stadio.	Sono stati inclusi studi che hanno utilizzato qualsiasi tipo di randomizzazione e, un gruppo di controllo, pubblicato su riviste peer-reviewed, usato qualsiasi tipo di modalità integrativa eccetto i prodotti naturali (erbe, vitamine, integratori e simili) e misurato sia il dolore che l'ansia.	Le modalità in questa recensione che includono la realtà virtuale, varie tecniche mente-corpo, terapia delle arti creative, ascolto di musica, massaggi e ipnosi hanno tutte buone dimensioni di effetto e risultati significativi per il dolore e l'ansia. Sono necessarie ulteriori ricerche con massaggi e terapie tattili per poter raccomandare il loro uso per il dolore e l'ansia nei pazienti con cancro pediatrico.

6	“Meaning of becoming mother and son/ daughter through massage” (11)	Rivelare l'esperienza vissuta dalle madri durante il massaggio fatto ai loro figli, al fine di conoscere il fenomeno nel contesto dello sviluppo sano tra madre e figlio.	I partecipanti allo studio erano 11 donne, che avevano imparato la tecnica per massaggiare i loro figli in una consulenza infermieristica progettata per questo.	Si tratta di una ricerca qualitativa con un approccio fenomenologico in cui hanno i partecipanti hanno massaggiato i loro figli e hanno risposto alla domanda guida: che cosa ha significato per te l'esperienza di massaggiare il tuo bambino?	Il massaggio ti permette di sviluppare l'essere madre, l'essere bambino e la relazione di attaccamento tra entrambi. Il massaggio consente l'operatività di questa integralità, diventando uno strumento di comunicazione, stimolazione e promozione di un attaccamento sicuro, favorendo l'interazione amorevole tra madre e figlio.
7	“Interactions During Feeding with Mothers and Their Infants with Symptoms of Gastroesophageal Reflux” (12)	Esaminare l'interazione materno- infantile durante l'alimentazione a neonati con patologia di reflusso gastroesofageo (GERD) e terapia con massaggio.	18 neonati sani, nati con un'età gestazionale di 38-42 settimane, avevano un'età di 5-10 settimane al arruolamento; ha avuto diagnosi di malattia da reflusso gastroesofageo dal pediatra.	Nello studio pilota randomizzato, i massaggi sono stati somministrati per 30 minuti due volte alla settimana per 6 settimane.	I massaggi portano benefici nei bambini affetti da reflusso gastroesofageo, ha migliorato l'interazione materno- infantile durante le poppate, riduce i livelli sistemici di cortisolo infantile, (il cortisolo provoca lo stress infantile), aumento dei segni di fame e di sazietà nel neonato, migliora la socialità e diminuisce l'irritabilità.
8	“Factors affecting treatment outcome in congenital nasolacrimal duct obstruction: A retrospective analysis from South India” (13)	Valutare i tassi di successo del massaggio del sacco lacrimale in bambini con ostruzione del dotto naso lacrimale congenito. Un obiettivo secondario era valutare i fattori che influenzano il successo delle diverse modalità di trattamento.	Il totale di 352 occhi di 275 bambini sono stati esaminati per diagnosi di ostruzione del dotto naso lacrimale congenito e l'efficacia del trattamento con massaggio del sacco lacrimale.	Studio retrospettivo, i massaggi sono stati somministrati da medici o da genitori istruiti dei bambini che dovevano massaggiare con 10 colpi per 4 al giorno per un totale di 3 mesi.	Il massaggio è stato svolto ad un totale di 226 occhi, di cui 67 (30%) hanno avuto successo mentre 159 (70%) hanno avuto esito negativo. Abbiamo anche riscontrato che i bambini <1 anno hanno sperimentato un miglioramento comparativo con il massaggio rispetto ai bambini più grandi.
9	“Application of tactile/ kinesthetic stimulation in preterm infants: a systematic review” (14)	L'obiettivo di questa analisi sistematica è stato quello di verificare quali metodologie sono state utilizzate da studi clinici che hanno studiato gli effetti di alcuni tipi di stimolazione tattile o di massaggio terapeutico o stimolazione tattile cinestetica associati o meno all'aumento di peso corporeo in neonati pretermine.	Neonati pretermine ricoverati in terapia intensiva che hanno ricevuto la stimolazione tattile, il massaggio terapeutico e la stimolazione tattile cinestetica.	Questa analisi, non ha utilizzato nessun metodo, ha valutato solo se venissero svolti i massaggi ai neonati pretermine e questi aumentavano di peso.	I neonati pretermine hanno riportato un aumento del peso con tutti i tipi di massaggi, una riduzione dello stress e una migliore gestione da parte delle infermiere della terapia intensiva neonatale. Pertanto, tutti i tipi di massaggi dovrebbero essere considerati come una possibile terapia da associare al trattamento medico standard.
	“Eye exercises of acupoints: their impact on refractive error and visual symptoms in Chinese urban children” (15)	Questo studio ha valutato l'impatto degli esercizi tradizionali cinesi di auto-massaggio nei punti di agopuntura per nel ridurre l'affaticamento oculare, nonché per ritardare lo sviluppo della miopia, tra i bambini delle scuole cinesi.	Sono stati reclutati 409 bambini (195 maschi, 47,7%), di età compresa tra 11,1 e 3,2 anni, provenienti dallo studio sulla progressione della miopia di Pechino (BMPS).	Studio trasversale, l'auto-massaggio è stato svolto dai bambini durante l'orario scolastico.	Gli esercizi tradizionali cinesi di auto- massaggio nei punti di agopuntura sembrano avere un modesto effetto sull'alleviare i sintomi della visione da vicino tra i bambini cinesi dai 6 ai 17 anni. Tuttavia, non è stato osservato alcun effetto notevole sulla riduzione della miopia.
11	“Efficacy of Chinese Eye Exercises on Reducing Accommodative Lag in School- Aged Children: A Randomized Controlled Trial” (16)	Valutare l'efficacia degli esercizi cinesi sugli occhi per la riduzione del ritardo accomodativo nei bambini.	Sono stati inclusi 190 bambini di età compresa tra 10 e 14 anni con emmetropia da moderata miopia.	Studio randomizzato, in doppio cieco, controllato. Un comitato di esperti composto da oftalmologi e medici della medicina tradizionale cinese era responsabile dell'esecuzione di massaggi nei punti di agopuntura. I sedici punti di agopuntura trattati sono stati: bilaterale BL2, BL1, ST2, EX-HN4, EX-HN5, TE-23, ST1 e GB1.	I massaggi cinesi per gli occhi dei bambini, eseguiti quotidianamente nelle scuole primarie e medie in Cina, hanno un effetto nel ridurre il ritardo accomodativo dei bambini in età scolare nel breve termine.

Il Tocco Armonico®

Il Tocco Armonico®, una tecnica di massaggio lento e sensibile, basata sulla consapevolezza e la capacità di dirigere le energie vitali della persona ricevente.

Questo tipo di massaggio tende ad armonizzare la persona in modo olistico, producendo un profondo rilassamento con immediati benefici a livello psicofisico ed emozionale.

Secondo alcuni principi della Medicina Tradizionale Cinese, più il massaggio è lento e più giunge in profondità, innescando cambiamenti benefici per gli organi interni e per tutto l'organismo, mentre il massaggio veloce ed energetico genera benefici limitati nel tempo e ad un livello più superficiale.

I fenomeni energetici che emergono con il Tocco Armonico® favoriscono mutamenti finalizzati a trasformare positivamente le condizioni di malessere psicofisico, lasciando traccia di tali trasformazioni nelle "memorie" del corpo ricevente.

Il Tocco Armonico®, nonostante sia una tecnica manuale, si rivela un efficace strumento relazionale facilmente utilizzabile nell'ambito del caring: favorisce, attraverso i canali del linguaggio non verbale, la relazione empatica tra la persona assistita e il terapeuta, senza grandi sforzi mentali e comportamentali; l'empatia tra i due soggetti sorge in modo del tutto "naturale".

Operare attraverso questa forma di massaggio lento significa lavorare sul to care (prendersi cura) rispetto all'originario approccio riduzionista del to cure (curare).

L'operatore deve aprirsi verso una forma di ascolto profondo, lasciandosi indirizzare dal ricevente in quanto soggetto che percepisce e descrive la propria verità interna meglio di chiunque altro. Ogni individuo possiede all'interno della propria vita la capacità di autosviluppo e di autoguarigione. Il ruolo del terapeuta è quello di risvegliare tali capacità nella persona sofferente costruendo una relazione terapeutica intesa come esperienza di crescita in un clima positivo in cui aprirsi per comprendere meglio se stesso, accettarsi, cambiare e migliorarsi.

Le esperienze positive "nutrono" il nostro corpo e liberano energia creativa, mentre i traumi fisici e psichici, anche a distanza di anni, non vengono dimenticati e sono incorporati nel presente sotto forma di blocchi energetici che possono coinvolgere zone tessutali più o meno estese, articolazioni ed organi. I blocchi energetici depotenziano e impediscono il flusso naturale

dell'energia vitale (Qi) nell'intero corpo. Il Tocco Armonico®, agendo sui blocchi energetici, costituisce un valido strumento di sostegno e riequilibrio del Qi: rafforza lo stato vitale, previene stati di malessere psicofisico e può alleviare sofferenze causate da disturbi energetici di origine psico-fisico-emozionale.

Possiamo considerare il Tocco Armonico® un ottimo "catalizzatore empatico" nella relazione d'aiuto per mezzo della comunicazione tattile non verbale. (17)

Questa tecnica può essere applicata a persone di qualsiasi età, dal più piccolo essere umano al più anziano, ma anche ai "nostri amici a quattro zampe".

Ha trovato applicazioni in pazienti con dolore, con problemi dermatologici, respiratori, cardiaci, ematologici, oncologici, otorinolaringoiatrici, renali, epatici, psichiatrici, in ambito pediatrico e in pazienti con dipendenze patologiche a scopo preventivo, riabilitativo e palliativo.

È utile massaggiare a qualche centimetro dalla cute in caso di ferite aperte ed ustioni. Al momento nelle donne gravide, il Tocco Armonico® non è stato ancora fonte di applicazione (17).

INDAGINE OSSERVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL Tocco Armonico® IN AMBITO PEDIATRICO

MATERIALI E METODI

L'indagine è iniziata il 20/12/2017 e si è conclusa il 01/02/2018.

Sono stati presi in esame, 7 operatori del Tocco Armonico®, casualmente tutte donne, che lavorano a contatto con i bambini presso la Città della Salute e della Scienza di Torino. I campioni presi in considerazione hanno un'età variabile.

Tutti gli operatori lavorano al Regina Margherita di Torino, dove svolgono le Professioni Sanitarie.

I criteri di inclusione presi in considerazione in questo studio sono stati: lavorare in ambito pediatrico, essere operatori del Tocco Armonico®, essere Professionisti Sanitari.

La popolazione che ha partecipato è stata complessivamente di 86 operatori del Tocco Armonico®; di questi 79 sono stati esclusi in itinere perché non svolgono il Tocco Armonico® in ambito pediatrico.

La raccolta dati è stata effettuata somministrando un questionario. Tutti i dati raccolti sono stati

elaborati in un database ed analizzati in Numbers e sono stati creati dei grafici descrittivi.

DISCUSSIONI

Al fine di riportare, attraverso un'analisi empirica, i risultati ottenuti in ambito pediatrico con il Tocco Armonico®, si è preso in considerazione una popolazione statisticamente omogenea, in termini di Professione Sanitaria, personale che lavora a contatto con i bambini ed Operatori del Tocco Armonico®.

Le Professioni Sanitarie svolte in ambito lavorativo dagli Operatori del Tocco Armonico® sono: Infermieri Pediatrici, Infermieri e un Medico Anestesista.

Nello studio svolto, vediamo che oltre ad essere Operatori del Tocco Armonico® troviamo la presenza di professionisti formati sul Reiki, sull'ipnosi, un'altro ha conseguito il Master in Medicine Complementari e Terapie Integrate, e per ultimo il Medico Anestesista ha seguito la scuola di Omeopatia e Fitoterapia.

Inoltre, l'utilizzo di questa pratica viene utilizzata quotidianamente durante la propria attività lavorativa.

Tre persone svolgono la loro attività lavorativa in Dialisi pediatrica, Nefrologia e trapianto di reni pediatrica, una in Pneumologia pediatrica, una in Neuropsichiatria infantile, un'altra in week-surgery dell'O.I.R.M e infine una in Rianimazione.

Il tempo medio di una seduta di Tocco Armonico® è svolta maggiormente per 30 minuti da 4 operatori, il restante degli operatori la svolge in un tempo compreso tra i 6-15 minuti (1 persona) o > ai 30 minuti (2 persone).

Inoltre gli Operatori svolgono sedute spot, cioè in base ad una necessità immediata o in emergenza, cioè con durata inferiore al minuto. Le sedute spot servono, per esempio, per reperire un accesso venoso in caso di emergenza-urgenza, quando il paziente ha un patrimonio venoso scarso.

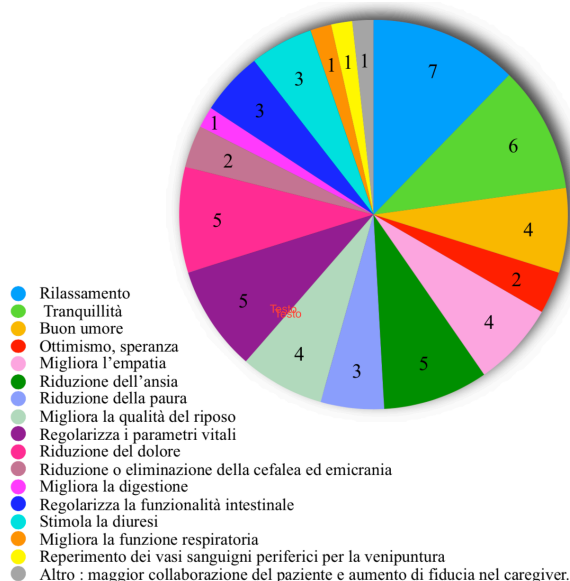
Il numero complessivo di bambini trattati è stato di 167 pazienti. I

bambini che sono stati considerati nello studio doveva avere un età uguale o inferiore ai 18 anni. Infatti il range di età dei bambini più trattati è stato quello tra i 3 e i 6 anni con la presenza di ben 43 persone, a seguire quelli di età compresa tra gli 11 e i 14 anni con un numero pari a 41 bambini e i 39 neonati tra gli 0 e i 24 mesi di vita.

I bambini erano ricoverati in reparti diversi con patologie diverse. Ben 131 bambini trattati con Tocco Armonico® presentano patologie neurologiche, 20 patologie psichiatriche, 9 malattie rare, 5 stato di urgenza-emergenza e 2 patologie respiratorie. Tutti questi bambini hanno accettato volentieri il trattamento con il Tocco Armonico® e lo hanno anche richiesto nuovamente. Solo al Medico Anestesista non è stato possibile eseguire l'indagine, in quanto i 5 bambini trattati da questo professionista erano in stato di incoscienza e sedati. Ogni bambino presenta le sue problematiche, quindi l'operatore ha il compito di valutare se eseguire il Tocco Armonico®.

Dopo il trattamento con il Tocco Armonico®, i bambini hanno riscontrato dei benefici, come vedremo con il Grafico. Tutti gli Operatori hanno constatato come maggior beneficio il rilassamento da parte di tutti i bambini ed inoltre 6 operatori hanno dichiarato la presenza di tranquillità, 5 massaggiatori hanno evidenziato la riduzione dell'ansia e del dolore e la stabilizzazione dei parametri vitali, 4 professionisti un miglioramento nella qualità del riposo, migliore empatia e buon umore da parte dei bambini trattati. Benefici meno dichiarati dagli operatori del Tocco Armonico® sono ottimismo e speranza, riduzione della paura, riduzione o eliminazione della cefalea ed emicrania, migliore digestione, regolarità della

funzionalità intestinale, stimolazione della diuresi, migliore funzionalità respiratoria, facile reperimento dei vasi sanguigni periferici per vanipuntura, maggior collaborazione del paziente e aumento di fiducia nel caregiver. Gli operatori, visto i molteplici benefici che apporta questa pratica nei pazienti, l'hanno integrata nel percorso clinico-assistenziale. I professionisti hanno permesso l'inserimento



del Tocco Armonico® nei protocolli aziendali dal 2018.

CONCLUSIONI

Quest'indagine ha dimostrato che il Tocco Armonico® apporta molti benefici in età pediatrica. Inoltre agisce in ambito relazionale favorendo il rapporto di fiducia e aumenta la compliance sia nel ricevente che nel suo caregiver. Tutti gli operatori che hanno fatto il percorso formativo e applicano il Tocco Armonico® nella

BIBLIOGRAFIA

- (1) Martini F.H., Timmons M.J., Tallitsch R.B., (2008) Anatomia umana, Terza edizione- EdiSES s.r.l., Napoli.
- (2)Montagu A., (1986) *Touching: The Human Significance of the Skin*, HarperCollins, New York.
- (3)Chiara M., Barsotti N., Lanaro D., Bottaccioli F., (2017) La PNEI e il sistema miofasciale: la struttura che connette, Erda S.p.A., Milano.
- (4)Hariow H. F., (1958) The nature of love,
- (5)Cocksedge S., Bethan G., Renwick S., A Chew-Graham C., (2013) Touch in primary care consultation qualitative investigation of doctors' and patients' perceptions", *British Journal of General Practice*; 63 (609): e283-e290.
- (6)Da Cunha Batalha L.M., Motab A.S.C., (2013) Massage in children with cancer: effectiveness of a protocol, *Jornal de Pediatria*; 89:595-600.
- (7)Cotton S., Luberto C.M., Bogenschutz L.H., Pelley T.J., Dusek J., (2014) Integrative Care Therapies and Pain in Hospitalized Children and Adolescents: A Retrospective Database Review, *Journal of Alternative and Complementary Medicine*; 20(2): 98–102.
- (8)Guo T., Zhu B., Zhang X., Xu N., Wang H., Tai X., (2018) Tuina for children with cerebral palsy: A protocol for a systematic review, *Medicine*, 97(4): e9697.
- (9) Raith W., Marschik P.B., Sommer C., Maurer-Fellbaum U., Amhofer C., Avian A., Löwenstein E., Soral S., Müller W., Einspieler C., Urlesberger B., (2016) General Movements in preterm infants undergoing craniosacral therapy: a randomised controlled pilot-trial, *BMC Complementary and Alternative Medicine*, 16:12.
- (10)Thrane S., (2013) Effectiveness of Integrative Modalities for Pain and Anxiety in Children and Adolescents With Cancer. A Systematic Review, *Journal of Pediatric Oncology Nursing*, 30 (6): 320-332.

propria realtà lavorativa sottolineano l'efficacia e gli aspetti gratificanti mostrando un atteggiamento di spontaneo intento nella diffusione di questa nuova pratica.

NOTE

Tocco Armonico® è soggetta a copyright, pertanto il suo utilizzo richiede l'autorizzazione da parte degli autori che hanno validato la stessa, al seguente indirizzo: infotoccoarmonico@gmail.com

- (11)Márquez Doren F., Lucchini Raies C., Martínez S. R., (2014) Meaning of becoming mother and son/daughter through massage, *Revista da Escola de Enfermagem da USP*; 48(3):415-22.
- (12)Neu M., Schmiede S.J., Pan Z., Fehringer K., Workman R., Marcheggianni-Howard C., Furuta G.T., (2014) Interactions During Feeding with Mothers and Their Infants with Symptoms of Gastroesophageal Reflux, *Journal of Alternative and Complementary Medicine*; 20(6): 493–499.
- (13)Bhandari S., Sengupta S., Yadalla D., Rajagopalan J., Girish Bharat Velis G., Talele D., Kushwaha S., (2015) Factors affecting treatment outcome in congenital nasolacrimal duct obstruction: A retrospective analysis from South India, *Indian Journal of Ophthalmology*; 63(10): 759–762.
- (14)Pepino V.C.,Mezzacappa M.A., (2015) Application of tactile/ kinesthetic stimulation in preterm infants: a systematic review, *Jornal de Pediatria*; 91(3):213-233.
- (15)Lin Z., Vasudevan B., Jhanji V., Gao T.Y., Wang N.L., Wang Q., Wang J., Ciuffreda K.J., Liang Y.B., (2013) Eye exercises of acupoints: their impact on refractive error and visual symptoms in Chinese urban children, *BMC Complementary & Alternative Medicine*; 13: 306.
- (16)Li S.M., Tian Kang M., Peng X.X., Li S.Y., Wang Y., Li L., Yu J., Qiu L.X., Sun Y.Y., Liu L.R., Li H., Sun X., Millodot M., Wang N., (2015) Efficacy of Chinese Eye Exercises on Reducing Accommodative Lag in School-Aged Children: A Randomized Controlled Trial", *Plot one*, 10(3): e0117552.
- (17)D'Antoni E., Mainardi E., (2014) Il TOCCO Armonico® Il massaggio lento, Edizioni AMRITA, Torino.
- (18)Baumgartner T., Heinrichs M., Vonlanthen A., Fischbach U., e Fehr E., (2008) Oxytocin shake the neural circuitry of trust and trust adaptation in humans", *Neuron*, 58:639-650.